

D.D.S. n. 5207 del 07/08/2026

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA

SERVIZIO 9 -ISPETTORATO DELL'AGRICOLTURA DI CATANIA

DECRETO DI APPROVAZIONE

DELL'ACCERTAMENTO DELLE OPERE E DEL SALDO FINALE

**Misura 6 Operazione 6.4 a – “Supporto alla diversificazione dell’attività agricola
verso la creazione e sviluppo di attività extra agricole” Regime De Minimis**

PSR Sicilia 2014/2020

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 9

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15.05.2000 n.10;

VISTA la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 “ Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale del 5 gennaio 2026, n 1 “Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028”;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026-2028 con cui sono riportate le ripartizioni del predetto bilancio con il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028;

VISTA la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all’applicazione del d.lgs. 118/2011 sopra richiamato;

VISTO il D.R.A. n. 776 del 2 maggio 2019 con il quale è stata impegnata e liquidata, per l’esercizio finanziario 2019, la somma di euro 23.000.000,00 a valere sul capitolo 543910 (U.2.04.21.01.999) del bilancio della Regione Siciliana, in favore di AGEA, per la quota regionale di cofinanziamento del PSR 2014-2020;

VISTO il D.P.R. 14 giugno 2016 n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all’art.49 comma 1 della L.R. 7 maggio 2015, n 9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n 6 e s.m.i.”;

VISTO il D.P. Reg. n. 730 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito al Dott. Fulvio Bellomo, in esecuzione della Delibera di Giunta n. 47 del 14 /02/2025, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura (D.D.G.) n. 12077 del 23/12/2025 con il quale è stato conferito ad interim al Dott. Giovanni Sutera l’incarico di Dirigente del Servizio 9 – IPA di Catania del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura.

VISTO l’art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii..

VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n 9;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 669/2016 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli

organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2015/160 della Commissione del 28 novembre 2014 recante modifiche del regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2018/56 della Commissione del 12 gennaio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR ;

VISTO il D.D.G. n. 5 del 08/01/2018, con il quale è stata approvata la Convenzione tra AGEA e la Regione Siciliana, avente ad oggetto la delega di alcune funzioni da parte di AGEA all'Autorità di Gestione e la delega di altre funzioni da parte dell'Autorità di Gestione ad AGEA, nell'ambito del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) n. 8403 del 24/11/2015, successivamente modificato con Decisioni C (2016) 8969 final del 20/12/2016, C (2017) 7946 final del 27/11/2017, C (2018) 615 final del 30/01/2018, C (2018) 8342 final del 3 dicembre 2018, C (2019) 9229 final del 16/12/2019, C (2020) 4912 final del 13/07/2020 (versione 8); C (2020) 8655 final del 01/12/2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014/2020;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTE le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020 di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e ss.mm. e ii.;

VISTA la nota AdG n. 29627 del 17/06/2019 - Gestione Programmi Comunitari;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura n. 173 del 2019 registrato alla Corte dei Conti il 19/04/2019 al Reg. 1fg. 229 con il quale sono state approvate le procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" inerenti alla Misura 6 - Operazione 6.4.a - regime de minimis "Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole - Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole" del PSR Sicilia 2014/2020;

VISTO l'Avviso pubblico del 31/05/2019 a firma dell'Autorità di Gestione PSR, pubblicato in pari data nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale Agricoltura e del PSR Sicilia 2014-2020, con il quale si fornivano chiarimenti sulla rendicontazione delle spese e sulla fatturazione elettronica;

VISTO il D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019 pubblicato sul sito istituzionale del PSR, con il quale sono state approvate le disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera e alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni;

VISTE le disposizioni dell'Autorità di Gestione prot. n. 26705 del 19/06/2020 inerenti le varianti;

VISTO il D.D.G. n. 1978 del 26/06/2020, pubblicato sul sito istituzionale del PSR, con il quale sono state approvate le disposizioni inerenti alle varianti;

VISTA la nota AdG n. 72959 del 17/11/2021 "Disposizioni in merito alle modalità di dimostrazione e verifica dell'avvio dell'attuazione del piano aziendale entro nove mesi dalla data di concessione del sostegno (par. 4, art. 19 del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio)".

VISTA la domanda di sostegno n 54250394373 rilasciata informaticamente sul portale SIAN in data 12/09/2019 e pervenuta in data 04/10/2017 prot. N 11521 a firma del Sig. Cimbali Massimo Enrico nella qualità di legale rappresentante della Ditta Cimbali Pietro, Massimo Enrico e Fabiola con sede inxxxxxxxxxxxxxxxxx intesa ad ottenere la concessione di un contributo nella misura del 75% della spesa ammissibile, ai sensi della Operazione 6.4.a – regime de minimis, per la realizzazione di investimenti riguardanti attività di agriturismo: miglioramento beni immobili, acquisto arredi, corredi e attrezzature infotelematiche in c/da Difesa del territorio del Comune di Bronte;

VISTO D.D.S. n. 3480/2019 del 27/11/2019, notificato a mezzo PEC in data 04/12/2019 , emesso da questo Servizio 9 , a seguito della Domanda di sostegno n 54250394373, , presentata dal Sig. Cimbali Massimo Enrico – C.F. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx nella qualità di rappresentante legale della Ditta Cimbali Pietro, Massimo Enrico e Fabiola con sede in via Matrice 19 Bronte, con il quale la predetta Ditta è stata ammessa ad usufruire, per la sottomisura 6.4a "supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra agricole" del PSR Sicilia 2014-2020, di un contributo di 200.000,00 euro, a fronte di una spesa ammissibile di 271.065,93 euro.

VISTO che Al progetto approvato è stato attribuito il CUP G92J19001540007

Misura 6.4.A de minimis

Il sopra citato D.D.S. n. 3480/2019 del 27/11/2019 è stato notificato in data 04/12/2019, per l'ultimazione dei lavori è stato assegnato il termine di 24 mesi dalla data di notifica.

Con D.D.S. n. 164 del 25/01/2023 è stata concessa alla ditta proroga di 12 mesi e pertanto i lavori pertanto i lavori devono essere ultimati entro il 04/12/2023

Con D.D.S. n. 599 del 19/02/2024 è stata concessa proroga di mesi 12, pertanto i lavori devono essere ultimati entro il 04/06/2024

Con D.D.S. n. 5530 del 26/07/2024 è stata concessa proroga di mesi 5 (CINQUE), pertanto i lavori devono essere ultimati entro il 04/11/2024;

Con D.D.S. n. 1393 del 12/02/2025 è stata concesso alla ditta un ulteriore proroga di mesi 6 mesi pertanto i lavori devono essere ultimati entro il 04/05/2025;

Con DDG n. 5335 del 24/06/2025i lavori dovranno essere completati improrogabilmente entro il 30/08/2025.

Con D.D.G. 6966 del 29/08/2025 la data di fine lavori è data al 30/08/2025 con presentazione delle domande di saldo entro la data del 20/09/2025.

VISTO D.D.S. n. 2098 del 16/05/2023 di Variante al D.D.S. di concessione n. 3480/2019 del 27/11/2019 con il quale è stato concesso alla Ditta Cimbali Pietro, Massimo Enrico e Fabiola, con sede in via Matrice 19 Bronte un contributo di € 199.999,60 pari al 75% della spesa ammessa di € 266.666,13, per la realizzazione di quanto proposto.

VISTA l'istanza assunta al prot. n. 14715 del 26/09/2025, con la quale il Sig. Cimbali Massimo Enrico C.F. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx nella qualità di rappresentante legale della Ditta Cimbali Pietro, Massimo Enrico e Fabiola con sede in vxxxxxxxxxxxxxxxxx comunicato di avere eseguito i lavori ed ha chiesto l'accertamento di esecuzione degli stessi;

VISTA la domanda di pagamento anticipazione n. 04270004312 a seguito della quale è stato disposto, a favore della Ditta Cimbali Pietro, Massimo Enrico e Fabiola, il pagamento di euro 100.000,00.

VISTA la domanda di pagamento n. 44270010156 a seguito della quale è stato disposto, a favore della Ditta Cimbali Pietro, Massimo Enrico e Fabiola, il pagamento a titolo di Acconto di euro 66.250,00.

VISTA la domanda di pagamento n. 54270262162, presentata informaticamente attraverso il portale SIAN il 19/09/2025, relativa alla richiesta del saldo finale;

VISTA la Check list istruttoria sulla domanda di pagamento SALDO N. 54270262162 e la relazione di accertamento finale di esecuzione lavori, a firma del Funzionario dott. Muni Aldo Salvatore, redatta in data 20/07/2026 con la quale, a seguito dell'esame tecnico contabile e amministrativo della documentazione prodotta con l'istanza di accertamento del saldo finale, nonché delle verifiche effettuate in ottemperanza al D.M. del 18 gennaio 2018, non sono state rilevate difformità, infrazioni o anomalie, di cui al D.D.G. n. 3348 del 05/12/2018 di approvazione delle griglie delle sanzioni specifiche della misura 6.4.A, si certifica che la spesa riconosciuta ammissibile ammonta ad € 266.600,13 ed € 199.950,10 di contributo, e si propone la liquidazione del contributo a saldo di € 34.700,10 in quanto è stata verificata la riconciliazione della quota già rendicontata dell'Anticipazione pari a € 100.000,00 e rendicontato la quota dell'Acconto (Sal) di euro € 66.250,00;

CONSIDERATO che a fronte del contributo di € 199.999,60 concesso con il D.D.S. di Variante. n. 2098 del 16/05/2023 al D.D.S. di concessione n. 3480/2019 del 27/11/2019 sono stati erogati gli importi risultanti dal seguente prospetto:

Tipologia domanda di pagamento	Importo richiesto	Importo ammissibile e liquidato
Domanda di anticipazione	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Domanda di Acconto (Sal)	€ 66.250,00	€ 66.250,00
Domanda di Saldo	€ 34.740,85	€ 34.700,10
Totale	€ 199.990,85	€ 199.950,10

Misura 6 - Operazione 6.4.a - regime de minimis "Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole - Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole"

VISTO il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i.;

VISTE le istruzioni operative AGEA n 3/2018 relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia in applicazione della Legge 17 ottobre 2017, n. 161 "Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni";

VISTO il D.P.C.M. n. 193/2014 "Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della L. n. 121/1981, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

VISTA la dichiarazione assunta il 26/09/2025 dal Sig. Cimbali Massimo Enrico – C.F. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx nella qualità di rappresentante legale della Ditta Cimbali Pietro,

Massimo Enrico e Fabiola con sede in via Matrice 19 Bronte sull'iscrizione alla C.C.I.A.A. di Catania, dalla quale non risultano, altresì, pendenti procedimenti per le misure di prevenzione previste dal D.Lgs. n. 159/2011 e che non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art.67 dello stesso D.Lgs. n 159/2011;

VISTA la richiesta prot. n. PR-CTUTG-Ingresso n. 0077920 del 20/04/2026 di informazione antimafia inoltrata alla Prefettura competente, attinenti ai richiedenti di cui al punto precedente;

VISTA le risultanze dell'informazione antimafia su Banca Dati Nazionali Unica della Documentazione Antimafia (BDNA) del 20/04/2026 protocollo 0077920/R per la ditta Cimbali Pietro, Massimo Enrico e Fabiola da cui si evince che a carico della suindicata ditta e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. 159/2011, alla data odierna non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. lgs. 159/2011 né le situazioni di cui all'art. 84 e all'art. 91 comma 6del medesimo decreto legislativo.

VISTO il Patto d'integrità stipulato tra il Dipartimento dell'Agricoltura nella persona del Dirigente del Servizio 9 Dott. Giovanni Sutera ed il richiedente sig. Sig. Cimbali Massimo Enrico – C.F. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx nella qualità di rappresentante legale della Ditta Cimbali Pietro, Massimo Enrico e Fabiola con sede in vixxxxxxxxxxxxxxxxxx

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art. 1

(approvazione atti di accertamento finale)

Per quanto esposto nelle premesse sono approvate le risultanze della relazione di accertamento finale di esecuzione lavori di cui al D.D.S. n. 3480/2019 del 27/11/2019, notificato a mezzo PEC in data 04/12/2019, con il quale è stato concesso al sig. Sig. Cimbali Massimo Enrico – C.F. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx nella qualità di rappresentante legale della ditta Ditta Cimbali Pietro, Massimo Enrico e Fabiola con sede in via Matrice 19 Bronte domanda iniziale 54250394373 quanto di seguito riportato:

Misura 6 - Operazione 6.4.a - regime de minimis “Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole - Supporto alla diversificazione dell’attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole”

Il contributo concesso in conto capitale con D.D.S. n. 3480/2019 del 27/11/2019 e successivamente con relativo D.D.S. n. 2098 del 16/05/2023 di Variante è pari ad € 199.999,60 pari al 75 % della spesa ammessa di €. € 266.666,13 ivi comprese le spese generali, per la realizzazione delle opere inerenti all’iniziativa progettuale.

La spesa riconosciuta ammissibile per la realizzazione della iniziativa progettuale ammonta ad €. 266.600,13 di cui € 199.950,10 di contributo, pari al 75 % di detta spesa ammissibile e si propone la liquidazione a saldo di € 34.700,10 in quanto è stata verificata la riconciliazione della quota già rendicontate dell’Anticipazione pari a € 100.000,00 e rendicontato la quota dell’Acconto (Sal) di euro € 66.250,00.

Art. 2

(approvazione rendiconto)

E' approvato il rendiconto degli importi di contributo liquidati, a fronte delle spese sostenute e riconosciute ammissibili, risultanti dal seguente prospetto:

Misura 6 - Operazione 6.4.a - regime de minimis “Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole - Supporto alla diversificazione dell’attività agricola verso la creazione e

sviluppo di attività extra-agricole”

Tipologia domanda di pagamento	Importo richiesto	Importo ammissibile e liquidato
Domanda di anticipazione	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Domanda di Acconto (Sal)	€ 66.250,00	€ 66.250,00
Domanda di Saldo	€ 34.740,85	€ 34.700,10
Totale	€ 199.990,85	€ 199.950,10

Art. 3
(obblighi e prescrizioni)

Il sig. Cimbali Massimo Enrico - CUAA xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx nella qualità di rappresentante legale della ditta Cimbali Pietro, Massimo Enrico e Fabiola con sede in xxxxxxxxxxxxxxxxuta ad osservare gli obblighi e le prescrizioni indicati nel D.D.S. n. 3480/2019 del 27/11/2019 e nel relativo D.D.S. n. 2098 del 16/05/2023 di Variante ed è soggetta ai controlli previsti dal medesimo decreto.

In particolare la ditta è obbligata a non alienare e non mutare la destinazione dei beni o porzione di essi nei cinque anni successivi al pagamento finale del beneficiario.

La verifica del mantenimento degli impegni verrà eseguita con specifici controlli ex post, su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), ai sensi degli artt. 49 e 50 del Reg. (UE) n. 809/2014 come modificato dal Reg. (UE) n. 1242/2017 del 10 luglio 2017.

Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile della pubblicazione ai sensi dell'art. n. 98 della L.R. 9 del 7 maggio 2015.

Catania li 07/08/2026

IL DIRIGENTE DELL'U.O. S9. 02

(Dott. Antonino Triolo)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. L.gs n. 39/1993)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 9

“ad interim”

(Dott. Giovanni Sutera)

(Firma a autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi

dell'art. 3 comma 2 del D. L.gs n. 39/1993)